



Giorgio Armani e l'eleganza che non va in vacanza: «Da Porto Cervo a Capri, con una valigia leggera. Anche di spirito»

Giorgio Armani e la valigia che «contiene tutto, ma è leggera». Dal costume agli short di seta, il recupero dei colori classici, dal blu all'oro. «Ma in vacanza portate soprattutto la leggerezza di spirito». La regata a Porto Cervo con la prima barca charterizzata Giorgio Armani C'è il mondo delle regate di Porto Cervo e il glamour della piazzetta di Capri. Passando per una terrazza sulla Croisette e arrivando fino agli Hamptons, a Shelter Island. La valigia per un'estate così «deve contenere tutto, per tutte le occasioni, ma essere leggera», riflette Giorgio Armani. A fare da sfondo c'è il recupero dell'eleganza, che non può andare in vacanza. «Perché in vacanza non ci sono regole, è un momento di sospensione, che non significa però rinunciare allo stile», avverte Armani. Il suo racconto sull'estate è fatto di pochi indumenti, versatili, da usare come moduli per creare ogni giorno un nuovo look. «Una giacca sciolta come un cardigan, da indossare volendo anche a pelle, top asimmetrici, alcune t-shirt, shorts morbidi di seta. E poi piccole tute e abiti dai tagli geometrici che scoprono gambe e braccia, da abbinare a tacchi alti di sera, o a sandali bassi di giorno».

La vacanza firmata Giorgio Armani Mare è partita proprio in concomitanza con la quarta edizione della Giorgio Armani Superyacht Regatta, organizzata a Porto Cervo dallo Yacht Club Costa Smeralda. Per la prima volta ha regatato una barca personalizzata Giorgio Armani: Sørvind by Giorgio Armani, il 105' Southern Wind di proprietà di un tycoon norvegese, è stata charterizzata dallo stilista, che ha invitato alcuni amici del brand a bordo insieme all'equipaggio. Gli attori Cristiano Caccamo e Caterina de Angelis, insieme a un gruppo di ospiti internazionali, hanno regatato insieme al velista sudafricano Michael Mike Giles e alla navigatrice Emily Nagel, che ha corso The Ocean Race con Team AkzoNobel. Un'idea di vacanza attiva, con capi confortevoli e senza tempo, per vivere l'esperienza del mare sia a bordo che a terra, nei pop up Giorgio Armani Mare, vetrine a tempo dei pezzi immancabili per l'estate.

«Una shopping capiente per il giorno, una pochette in pelle per la sera, una grande sciarpa di cashmere impalpabile. Un piccolo cappello e costumi da bagno». Una divisa perfetta anche per Capri, dove in via Camerelle, ad aprile, è stata aperta la nuova boutique Giorgio Armani e un concept al Caffè Caso — il più fotografato della stagione —, annunciato da carretti gelato, salvagenti, tavole da surf e calcio balilla. Il glamour della villeggiatura all'italiana si ritrova nei caffettani e pantaloni in garza di lino. E nei colori, che recuperano i codici dell'eleganza classica: bianchi, écru, neri. «Per me il nero d'estate ha la forza espressiva dell'ombra, che segna la forma attraverso l'assenza di luce — spiega Armani —. Perché il colore-non-colore veste. In fondo, non è così diverso dal mio greige».

Anche il blu degli interi olimpionici bordati di bianco si candida ad essere un must-have di stagione. «È un colore che mi trasmette profonda tranquillità ed è espressione di forza, semplicità ed eleganza senza sforzo». Ci sono poi i colori naturali e l'effetto metallico del bronzo, dell'oro e del platino. «Donano sulla pelle abbronzata». Come i bruciati di Pantelleria, con i colori arsi e i lampi di ossidiana. «È un posto di confine e a me piacciono le sfumature tra i confini». Dopo essere sicuri di aver messo in valigia tutto questo, occorre fare un ultimo controllo: «Indispensabile la leggerezza di spirito: senza quella, non c'è vacanza. Che poi è un modo istintivo e spontaneo di mettere insieme le cose».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

